



CONSIGLIO COMUNALE DI PORDENONE

Pordenone, 9 febbraio 2015

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

- Quali azioni del Comune per difendere il Consorzio Universitario? -

I sottoscritti consiglieri comunali Mara Piccin, Isena Peresson e Francesco Ribetti,

PREMESSO CHE il Consorzio Universitario di Pordenone è l'ente che coordina i corsi di laurea triennali e magistrali, i master e i corsi di perfezionamento attivati a Pordenone dalle Università di Udine, di Trieste, di ISIA Roma Design e del Politecnico di Milano;

CONSIDERATO CHE l'obiettivo del Consorzio è quello di recepire le esigenze di alta formazione espresse dal tessuto socio-economico di cui è espressione per implementare e gestire un'offerta formativa adeguata, fortemente orientata all'innovazione tecnologica e ai servizi alla persona, in strutture all'avanguardia;

DATO ATTO CHE da oltre 20 anni il Consorzio Universitario offre agli studenti e agli atenei attivi a Pordenone, spazi, attrezzature e servizi all'avanguardia, funzionali allo studio, all'insegnamento e alla ricerca;

RILEVATO CHE il grado di soddisfazione degli studenti e la brevità dei tempi di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, sono parametri oggettivi del livello qualitativo del polo universitario pordenonese, che vanta eccellenze di rilievo, soprattutto nei settori ingegneristico e multimediale;

RITENUTO CHE l'ipotesi del rettore dell'università di Udine di istituire un corso di e-learning per colmare le lacune derivanti dal naufragio del dipartimento di Pordenone e dalla presunta impossibilità di avviare il primo anno del corso di economia, equivale ad un depotenziamento dell'offerta didattica a Pordenone;

ATTESO CHE il corso di tecnologie multimediali presente a Pordenone, rappresenta un unicum nel Triveneto, forza caratterizzante del territorio, in grado di assorbire personale specializzato da utilizzare in diversi campi;

CONSIDERATO CHE l'offerta didattica del Consorzio Universitario è scelta per la maggior parte da studenti residenti nel pordenonese che preferiscono il corso di studi vicino casa non solo per motivi di qualità della didattica ma anche per motivi economici in quanto non riescono a permettersi di frequentare un'università fuori sede;

DATO ATTO CHE il depotenziamento o peggio la chiusura del Dipartimento universitario di Pordenone comporterebbe anche gravi danni economici non solo alle famiglie che saranno costrette a sobbarcarsi i costi dello studente fuori sede, ma anche al territorio il quale verrebbe privato dell'indotto economico che il Dipartimento comporta;

Tutto ciò premesso e considerato

Interroga

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

1. quali azioni l'Amministrazione comunale intende porre in essere per impedire il depotenziamento didattico del Consorzio Universitario di Pordenone.

MARA PICCIN

ISENA PERESSON

FRANCESCO RIBETTI

